

**ÉRETTSÉGI VIZSGA • 2019. május 24.**

**OLASZ NYELV**

**KÖZÉPSZINTŰ  
ÍRÁSBELI VIZSGA**

**JAVÍTÁSI-ÉRTÉKELÉSI  
ÚTMUTATÓ**

**EMBERI ERŐFORRÁSOK MINISZTERIUMA**

---

---

### Általános útmutató

A javító tanár egyértelmű jelekkel, piros tollal javít: a jó megoldásokat kipipálja; a nem elfogadható megoldásokat aláhúzza; a hiányzó megoldásokat hiányjellel jelöli.

### OLVASOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- Minden feladatban csak egy megoldás értékelhető. Több beírt megoldás esetén a válasz akkor sem fogadható el, ha közöttük van a jó megoldás is.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk *érthetetlen* a válasz.
- Minden részfeladatra egy pont adható. Plusz pont vagy fél pont nem adható!

#### Compito 1 (10 pont)

1. ombra
2. uso
3. Durante
4. ricche
5. ripararsi
6. servitore
7. accessorio
8. difendersi
9. pelle
10. dimentico

#### Compito 2 (7 pont)

11. bici / giri in bici / andare in bici
12. libri scientifici
13. tutto è a portata di mano / è facile trovare le informazioni / è facile da usare
14. bello / belle colline / contatto con la natura / la sua bellezza
15. non ha tutti i servizi, non c'è banda larga (bármelyik egy)
16. ingegneria
17. Italia

#### Compito 3 (8 pont)

18. E
19. H
20. A
21. F
22. I
23. D
24. G
25. B

#### Compito 4 (5 pont)

26. H
27. E
28. F
29. A
30. B

**Átváltási táblázat**

Feladatpont	Vizsgapont
30	33
29	32
28	31
27	30
26	29
25	28
24	26
23	25
22	24
21	23
20	22
19	21
18	20
17	19
16	18
15	17

Feladatpont	Vizsgapont
14	15
13	14
12	13
11	12
10	11
9	10
8	9
7	8
6	7
5	6
4	4
3	3
2	2
1	1
0	0

**NYELVHELYESSÉG**

- A nyelvhelyességi vagy helyesírási szempontból hibás megoldás nem fogadható el.
- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.

**Compito 1 (5 pont)**

1. degli
2. a
3. a
4. di
5. per

**Compito 2 (5 pont)**

6. rinunciare
7. Prova
8. Fa' / Fai
9. Cerca
10. Chiedi

**Compito 3 (4 pont)**

11. costretto
12. rinchiuso
13. rimarrà
14. Muore

**Compito 4 (6 pont)**

15. questo
16. quegli
17. nostri
18. me
19. cui
20. voi

## Átváltási táblázat

Feladatpont	Vizsgapont
20	18
19	17
18	17
17	16
16	15
15	15
14	14
13	13
12	12
11	11
10	10

Feladatpont	Vizsgapont
9	9
8	8
7	7
6	6
5	5
4	4
3	3
2	2
1	1
0	0

## HALLOTT SZÖVEG ÉRTÉSE

- Ha a vizsgázó ugyanarra a kérdésre egymást kizáró tartalmú megoldásokat ad, a megoldásra nem lehet pontot adni.
- A vizsgázó válaszaiban előforduló nyelvtani és helyesírási hibák csak akkor befolyásolják az adható pontszámot, ha miattuk *érthetetlen* a válasz.

## Compito 1 (8 pont)

1. frullatore
2. zucchero
3. zucchine
4. tre volte / 3 volte
5. lunga
6. contorno
7. (i) pasti
8. rubinetto

## Alimenti da avere sempre in frigo

Facendo la spesa spesso riempiamo il carrello un po' a casaccio e di conseguenza poi mangiamo nel modo sbagliato. L'ideale sarebbe andare a fare la spesa con un nutrizionista. Noi ci abbiamo provato e gli abbiamo anche chiesto cosa tiene nel suo frigorifero e cosa, dunque, è bene comprare per mangiare sano.

"Il latte non deve mai mancare perché rappresenta la base della colazione. Una tazza di latte caldo con un poco di caffè, con il quale accompagnare un paio di fette biscottate con burro e marmellata, o qualche biscotto, oppure, come faccio la maggior parte delle volte, con muesli". È eccellente come reidratante dopo l'attività fisica aggiungendo un poco di frutta in un frullatore. Anche lo yogurt è tra i cibi che non dovrebbero mai mancare: preferibilmente intero, costituisce un'ottima merenda o uno spuntino sano e veloce. Aiuta nel mantenimento o nella perdita di peso ovviamente se non abbiamo l'abitudine di aggiungerci zucchero. In questa stagione non possono mancare in frigo i pomodori ciliegini: servono sia come spezza-fame quando si rientra in casa e si apre il frigorifero alla ricerca di qualcosa da mettere sotto i denti prima della cena, sia per preparare un condimento veloce per un piatto di pasta, cuscus o riso. Nel frigorifero del nutrizionista non mancano neppure altri tipi di vegetali: insalata, cavoli, zucchine, cetrioli devono costituire una buona parte del pasto che si consuma soprattutto d'estate.

In frigo dovrebbe esserci ogni settimana pollo o comunque carne bianca: in un'alimentazione bilanciata apporta proteine di eccellente qualità senza troppi grassi. Il pesce non deve mancare almeno 3 volte a settimana anche come condimento per la pasta. I legumi, ad esempio, ceci o fagioli dovrebbero essere più presenti sulle nostre tavole, ma la loro preparazione spesso è lunga. Allora possiamo cuocerli durante il fine settimana, quando abbiamo più tempo. Possiamo poi conservarli qualche giorno in frigorifero e utilizzarli come vero e proprio secondo piatto e non come contorno, come è vizio italiano. E poi ci sono le uova da consumare sode, al pomodoro, frittata semplice o con verdure.

Nel frigorifero di chi mangia sano deve esserci la frutta che serve anche a garantire una buona idratazione. Certamente non banane che in frigo anneriscono, ma pesche, anguria, melone, fragole e ogni tipo di frutta di stagione da usare per i frullati, da consumare come spuntino o come dessert dopo i pasti.

L'acqua dovrebbe rappresentare l'unica bevanda per spegnere la sete, meglio se del rubinetto e ricca di calcio, ma perfetta comunque: imbottigliata, liscia, gassata.

E se l'acqua proprio non ci va giù, si può optare per un tè freddo, purché non dolcificato."

(<http://www.repubblica.it/salute/alimentazione/2017/06/22>)

### Compito 2 (8 pont)

	V	F
9)		X
10)		X
11)		X
12)	X	
13)		X
14)	X	
15)	X	
16)	X	

### Maturità a 47 anni

Una storia di tenacia e di riscatto quella dell'infermiere Stefano Carlin che a un'età più vicina alla pensione che alla maturità ha scelto di concludere quello che aveva lasciato in sospenso trent'anni fa. Il diploma. A 18 anni, dopo una bocciatura in quarta superiore, ha abbandonato gli studi. Frequentava il liceo linguistico, ma Stefano voleva fare l'infermiere e non era disposto a ripetere l'anno. Così ha lasciato la scuola e ha iniziato subito a lavorare. Nel 2010 si è trasferito a Pisa con la famiglia, e qui ha continuato il lavoro sulle ambulanze del primo soccorso. Dopo qualche anno però sono iniziati i rimpianti. Una battuta, detta a una cena con amici, sul suo rammarico per non aver preso il diploma di maturità si trasforma in un progetto di vita. Monica, una sua collega, anche lei senza maturità, lo prende sul serio e lancia l'idea: "Ricominciamo a studiare". Lo convince che, se vuole, può ancora rincorrere quel sogno. Diplomarsi per poi iscriversi all'università. Stefano accetta. E dal giorno successivo iniziano a prepararsi per gli esami.

"Quando mi sono seduto davanti al foglio bianco ho provato la stessa ansia da prestazione dei ragazzi. La difficoltà più grande è stata la matematica. Non era facile riprendere un metodo di studio. Erano ventisette anni che non vedevo materie scolastiche. Da solo non so se ce l'avrei

---

fatta. Lo studio mi ha riaperto la mente. Per studiare ho rinunciato al tempo libero. Quando hai 18 anni non ti rendi conto di quanto sia importante. Da adulto poi riscopri la meraviglia di imparare cose nuove e di approfondire certi temi che ti accompagnano per tutta la vita. Per questo dico ai ragazzi: non smettete mai di studiare. Se vi fermate poi da grandi è più difficile riprendere. E il mondo va avanti, tutto è in evoluzione e chi si ferma è perduto."

L'11 luglio Stefano avrà l'orale e porterà una tesina sulle manovre di primo soccorso insegnate ai bambini. A settembre vorrebbe iscriversi a Scienze infermieristiche, e, dopo la laurea, fare un progetto con le scuole del territorio.

(<http://www.huffingtonpost.it/2017/06/26>)

### Compito 3 (8 pont)

- 17) Nel blog dà consigli su come trovare biglietti aerei, cosa visitare, dove bere e mangiare.  
dormire
- 18) Quando l'hanno licenziato il suo blog era poco conosciuto nell'ambiente.  
molto
- 19) Gli enti del turismo che li finanziano, lasciano fare i viaggi in totale armonia.  
autonomia
- 20) Le società pagano una percentuale in base ai prodotti pubblicizzati.  
venduti
- 21) L'obiettivo non deve essere guadagnare, ma vivere le esperienze con altri.  
condividere /dividere
- 22) Lui e sua moglie attualmente partono due volte a mese.  
una volta / 1 volta / una / 1
- 23) Fa colazione verso le 7 di mattina.  
si sveglia
- 24) Passa davanti al computer 10 ore al giorno.  
12 / dodici

### Travel blogger di professione

**Andrea Petroni è uno dei blogger di viaggio più influenti in Italia. Ha realizzato il sogno di molti: trasformare la passione per i viaggi in lavoro. Ci spiega come ha fatto?**

Quando ho aperto il blog volevo solo raccontare agli amici i miei weekend di vacanza in Europa: come trovare biglietti aerei per una manciata di euro, a volte un centesimo, cosa visitare, dove dormire e mangiare. Mese dopo mese lettori e follower sui social continuavano a crescere, e quando nell'istituto finanziario in cui lavoravo, sono iniziati i licenziamenti ho cominciato a lavorare sul blog anche di notte. Quando due anni fa sono stato licenziato, il blog era molto conosciuto nell'ambiente.

**Come vengono finanziati i viaggi che raccontate nel blog?**

In genere dagli enti del turismo, che però ci lasciano fare i viaggi in totale autonomia e senza influenzarci. In altri casi si tratta di viaggi che facciamo noi a nostre spese.

**Il guadagno di un travel blogger da dove arriva?**

Da diverse fonti. Una è quella delle inserzioni pubblicitarie sul proprio blog. Un'altra forma di guadagno è quella degli accordi con società che pagano una percentuale in base ai prodotti venduti: per esempio guide di viaggio, libri, valigie o macchine fotografiche.

**Che caratteristiche servono per diventare un travel blogger di successo?**

Una grande passione per i viaggi innanzitutto. L'obiettivo non deve essere guadagnare ma condividere le esperienze con altri. Bisogna essere sempre umili, carini e corretti verso i lettori e verso gli altri blogger.

**Quanti viaggi fa all'anno?**

Quando lavoravo come impiegato io e mia moglie Valentina viaggiavamo durante il weekend, sfruttando ferie e ponti. Scrivevo i post di notte. Ora partiamo una volta al mese: in viaggio ci godiamo la meta, ma allo stesso tempo siamo con il taccuino e la macchina fotografica in mano e condividiamo in tempo reale sui social le nostre esperienze di viaggio.

---

**I follower vedono le foto di voi in vacanza. Ma qual è la vita di tutti i giorni?**

Tanto lavoro e fatica. Non è come lavorare in miniera, però non è tutto rose e fiori come sembra. Mi sveglio verso le 7 di mattina. Ancora prima di scendere dal letto prendo il cellulare e rispondo ai commenti sui social. Durante il giorno devo ideare contenuti per il blog, scrivere articoli di viaggio, editare foto, montare video, quindi rimango incollato al pc anche 12 ore al giorno. Ma una passione non pesa: il giorno vola via velocemente, la sera vai a letto felice.

(<http://www.repubblica.it/viaggi/2017/05/31>)

**Átváltási táblázat**

Feladatpont	Vizsgapont
24	33
23	32
22	30
21	29
20	28
19	26
18	25
17	24
16	22
15	20
14	19
13	17
12	16

Feladatpont	Vizsgapont
11	15
10	13
9	12
8	11
7	9
6	8
5	7
4	5
3	4
2	2
1	1
0	0

---

## ÍRÁSKÉSZSÉG

### *Első feladat*

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Maximális pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség	5
<b>Összesen</b>	<b>15</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

Az értékelési szempontok kifejtése

#### *Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó megvalósította-e a kommunikációs szándékot, azaz megfelelően dolgozta-e ki a témát; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

#### *Szókincs, kifejezésmód*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

#### *Nyelvhelyesség*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg érthető-e az olvasó számára, az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák a megértést nem akadályozzák-e.

## Javítási jelrendszer

### 1. feladat

#### **Tartalom és a szöveg hosszúsága**

A tartalmi szempontok teljesítését a lap jobb oldali margóján kell jelölni a szempont sorszámának megadásával:

① (bekarikázott szám)	teljesített tartalmi szempont,
$\sqrt{2}$ (hiányjel és szám)	nem tárgyalt tartalmi szempont,
3– (szám és mínuszjel)	nem megfelelően kifejtett, vagy nyelvi okok miatt nem érthető, de érintett tartalmi szempont.

Amennyiben a vizsgázó egy irányító szempontot a szövegben több helyen tárgyal, a szempont teljesítését az utolsó említés helyénél kell jelölni.

#### **Szókincs, kifejezésmód**

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

*A szövegben használt jelek:*

_____ (aláhúzás)	lexikai hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő lexikai hiba,
$\sqrt{\quad}$ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
—→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

L	lexikai hiba,
ÉL	értelemzavaró lexikai hiba

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

#### **Nyelvhelyesség**

A hibákat a szövegben jelöljük, a lap jobb oldali margóján pedig betűjelekkel jelezzük az adott hibatípust:

*A szövegben használt jelek:*

_____ (aláhúzás)	nyelvtani vagy helyesírási hiba,
_____ i (aláhúzás és i)	ismétlődő nyelvtani vagy helyesírási hiba,
$\sqrt{\quad}$ (hiányjel)	hiányzik egy szó,
—→ (nyíl)	szórendi hiba.

A jobb oldali margón használt betűjelek:

G	nyelvtani (grammatikai) hiba,
ÉG	értelemzavaró nyelvtani hiba,
É	értelemzavaró hiba, amely következtében egy-egy mondat mondanivalója válik érthetlenné, és amelynél a hiba komplexitása miatt nem lehet eldönteni, hogy lexikai vagy nyelvtani hibáról van-e szó,
H	helyesírási hiba.

Az ismétlődő hibákat nem kell a margón jelölni.

### Értékelési skála (első feladat)

#### Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célt. Mind a három irányító szempontot megfelelően dolgozta ki. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó nagyrészt megvalósította a kommunikációs célt. Az irányító szempontok közül egyet vagy kettőt megfelelően dolgozott ki, a harmadikat csak részben.	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célt; bizonyos elemeket félreértett. Egyik irányító szempontot sem dolgozta ki megfelelően, illetve van olyan irányító szempont, amire nem tért ki.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célt; félreértette, illetve nem megfelelően dolgozta ki a feladatot. A szöveg terjedelme nem éri el a 40 szót.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **megaladja a 150 szót**, *A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága* pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

*A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága* szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **40 szónál rövidebb**.

#### Szókincs, kifejezésmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a szöveg megértését.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

#### Nyelvhelyesség

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg az olvasó számára tökéletesen érthető és követhető, hibátlan vagy csak kevés hibát tartalmaz.	A szöveg az apróbb nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok ellenére az olvasó számára nagyjából érthető és követhető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) pontatlanságok miatt nehezen érthető és követhető, illetve félreérthető.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt nem érthető és nem követhető.

## *Második feladat*

Összefoglaló táblázat az értékelési szempontokról

<b>Értékelési szempontok</b>	<b>Maximális pontszám</b>
Tartalom és a szöveg hosszúsága	5
Hangnem, az olvasóban keltett benyomás	1
Szövegalkotás	2
Szókincs, kifejezésmód	5
Nyelvhelyesség, helyesírás	5
<b>Összesen</b>	<b>18</b>

Amennyiben a dolgozat a tartalom és a szöveg hosszúsága szempontjából 0 pontos, akkor az összpontszám is 0 pont.

### **Az értékelési szempontok kifejtése**

#### *Tartalom és a szöveg hosszúsága*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó hogyan valósította meg a kommunikációs célt; hány irányító szempontra tért ki, és milyen mélységben tárgyalta őket; megfelelő hosszúságú szöveget hozott-e létre.

#### *Hangnem, az olvasóban keltett benyomás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg hangneme és stílusa megfelel-e a közlési szándéknak, valamint az írásmű szerzője és olvasója közötti viszonynak; hogy az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti-e.

#### *Szövegalkotás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy logikus-e az irányító szempontok elrendezése és a szöveg gondolatmenete, megfelelő-e a gondolati tagolás, azaz van-e bevezetés, tárgyalás és befejezés; hogy a vizsgázó hogyan alkalmazza a szövegösszefüggés tartalmi és nyelvi elemeit (előre- és visszautalás eszközei, névmások, kötőszók stb.).

#### *Szókincs, kifejezésmód*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által használt szókincs megfelel-e a témának, a szituációnak és a közlési szándéknak; hogy a szóhasználat a középszintnek megfelelő változatosságot mutat-e.

#### *Nyelvhelyesség, helyesírás*

Ezen a szemponton belül azt értékeljük, hogy a vizsgázó által létrehozott szöveg megfelel-e a mondatnak, az alaktan és a helyesírás normáinak; hogy az esetlegesen előforduló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák mennyiben akadályozzák az olvasót abban, hogy a szöveget első olvasásra teljes egészében megértse.

---

## Javítási jelrendszer

### 2. feladat

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága*, a *Szókincs*, *kifejezésmód* és a *Nyelvhelyesség*, *helyesírás* szempontok szövegben és a margón használandó javítási jelei megegyeznek az első feladatnál leírt javítási jelekkel.

#### *Szövegalkotás*

A *Tartalom és a szöveg hosszúsága* szempontnál használt számozás segít e szempont megítélésénél is.

#### *Hangnem, az olvasóban keltett benyomás (Formai jegyek levél esetében)*

A formai jegyeket **levél esetében** a lap jobb oldali margóján kell jelölni a következő betűkkel:

Megszólítás	M
Köszönés	K
Aláírás	A

#### **A teljesítés minőségét mutató jelek:**

A (nagybetű)	az adott formai jegy teljesítése helyes,
√A (hiányjel és nagybetű)	hiányzik vagy nem elfogadható az adott formai jegy,
<u>A</u> (aláhúzott nagybetű)	elfogadható, bár hibás az adott formai jegy.

### Értékelési skála (második feladat)

#### Tartalom és a szöveg hosszúsága

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A vizsgázó tökéletesen megvalósította a kommunikációs célokat. Mind a négy irányító szempontot megfelelően kidolgozta. A szöveg nem rövidebb, mint a megadott hosszúság.	A vizsgázó többnyire megvalósította a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül hármat megfelelően dolgozott ki, a negyediket csak részben (4 pont), illetve két irányító szempontot megfelelően, a másik kettőt részben (3 pont).	A vizsgázó részben valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet megfelelően dolgozott ki, a többi részben vagy egyáltalán nem, illetve valamennyi irányító szempontot csak részben.	A vizsgázó nem valósította meg a kommunikációs célokat. Az irányító szempontok közül egyet sem dolgozott ki megfelelően, csak néhányat részben, és van olyan is, amelyet egyáltalán nem. A szöveg terjedelme nem éri el az 50 szót.

Amennyiben a létrehozott szöveg terjedelme **meghaladja a 180 szót**, *A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága* pontszámából **1 pontot le kell vonni**.

*A feladat teljesítése, a szöveg hosszúsága* szempont alapján adott pontszám **0 pont**, ha a szöveg **50 szónál rövidebb**.

#### Hangnem, az olvasóban keltett benyomás

1 pont	0 pont
A szöveg a szövegfajának és a szerző és az olvasó közötti kapcsolatnak megfelelő hangnemben íródott, az olvasóban a szerző szándékának megfelelő benyomást kelt.	A szöveg hangneme nem megfelelő, az olvasóban nem a szerző szándékának megfelelő benyomást kelti.

#### Szövegalkotás

2 pont	1 pont	0 pont
A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése logikus. A gondolati tagolás megfelelő, elkülönül a bevezetés, tárgyalás és a befejezés. A mondatok szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg felépítése, az irányító szempontok elrendezése többnyire logikus. A vizsgázó törekszik a gondolati tagolásra, elkülöníti legalább a bevezetést vagy a befejezést. A mondatok általában szervesen kapcsolódnak egymáshoz.	A szöveg tagolatlan és áttekinthetetlen, összefüggéstelen mondatokból áll. A szöveg annyira rövid, hogy szöveggként nem értékelhető.

#### Szókincs, kifejezésmód

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő, változatos, viszonylag bő szókincs jellemzi.	A szöveget a témának és a közlési szándéknak megfelelő szókincs jellemzi. A szókincs korlátai miatt előfordul ismétlés. Néhol nem megfelelő a szóhasználat, ez azonban nem vagy csak kis mértékben nehezíti a szöveg megértését.	A szöveg kevésbé változatos, helyenként egyszerű, de még a téma és a közlési szándék szempontjából elfogadható. Sok a szóismétlés. Többször nem megfelelő a szóhasználat, ami néhány helyen jelentősen megnehezíti a mondanivaló megértését.	A szövegben felhasznált szókincs nagyon egyszerű, nem a témának és a közlési szándéknak megfelelő. A szóhasználat több helyen jelentősen megnehezíti a szöveg megértését.

#### Nyelvhelyesség, helyesírás

5 pont	4–3 pont	2–1 pont	0 pont
A szöveg kevés nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban nem befolyásolják a megértést.	A szöveg több nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek azonban a megértést nem befolyásolják, vagy csak néhány nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibát tartalmaz, amelyek nehezítik a szöveg megértését.	A szövegben sok olyan nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba van, amelyek a megértést jelentősen megnehezítik, valamint sok, a megértést nem befolyásoló nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hiba is előfordul benne.	A szöveg a nyelvi (mondattani, alaktani, helyesírási) hibák miatt több helyen nem érthető.